



NUOVA INTIMIDAZIONE CONTRO IL PG SCARPINATO

●●● Una scritta ricavata sulla polvere, segnata probabilmente con un dito, sulla porta che sta di fronte alla stanza del procuratore generale di Palermo, Roberto Scarpinato (nella foto). Sul mogano uno degli uomini della scorta del magistrato ha letto la parola «Accura». È subito scattato l'allarme, sono stati effettuati i rilievi, è arrivata la conferma: qualcuno ha voluto invitare il pg a stare attento. Nel giro di pochi giorni è il secondo segnale rivolto al magistrato, che è il responsabile della sicurezza del palazzo di giustizia e che il 3 settembre aveva ricevuto un'altra pesante lettera intimidatoria, lasciata nel suo ufficio. Anche il nuovo segnale è stato comunicato ieri alla Procura di Caltanissetta. La lettera era dettagliata e ricca di particolari anche sugli spostamenti del pg. Il senso era quello di «invitare» Scarpinato a «non esagerare» e in maniera subdola di avvertirlo che la punizione non sarebbe stata la morte ma una probabile delegittimazione. Dopodomani Scarpinato chiederà, nel processo di appello per la mancata cattura di Bernardo Provenzano, nel 1995, la riapertura del dibattimento, producendo nuove prove.